



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 9 Novembre 2018

Prot. 198/18

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Prof. Giuseppe CONTE

Al Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
e Ministro dell'Interno

Sen. Matteo SALVINI

Al Vice Presidente del Consiglio dei Ministri

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

On. Luigi DI MAIO

Al Ministro dell'Economia e Finanze

Prof. Giovanni TRIA

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione

Sen. Avv. Giulia BONGIORNO

Al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

On. Giancarlo GIORGETTI

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno

Sen. Stefano CANDIANI

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno

On. Nicola MOLTENI

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno

On. Carlo SIBILIA

A tutti i Parlamentari della Repubblica

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Alla Commissione di Garanzia per l'esercizio
del Diritto di Sciopero

All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso
il Ministero dei Trasporti

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali delle
Pubbliche Amministrazioni – Servizio Scioperi
Presso il Dipartimento della Funzione Pubblica

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.

Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

AI DIRETTORI REGIONALI VIGILI DEL FUOCO

Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio,
Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto

Oggetto: **SCIOPERO CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IL 10/11/2018 - 9,30 / 13,30**
ESENZIONE REGIONI COINVOLTE DA DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA E
RICHIESTA AL GOVERNO DELLA MEDESIMA LEALTA' VERSO I VIGILI DEL FUOCO !

Questo sindacato autonomo CONAPO ha proclamato sciopero nazionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per domani dalle ore 09,30 alle ore 13,30.

Dal comunicato stampa del [Consiglio dei Ministri n. 26](#) (tenutosi ieri sera) apprendiamo che *“Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, ha deliberato la **dichiarazione dello stato di emergenza** nei territori delle Regioni **Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano** colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici ... “.*

Tanto premesso, nel rispetto delle norme sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali, con massimo senso di responsabilità e vicinanza agli Italiani, con la presente si comunica che questo sindacato CONAPO:

CONFERMA L' AZIONE DI SCIOPERO NELLE SEGUENTI REGIONI

NON INTERESSATE DALLA DICHIARAZIONE DI STATO DI EMERGENZA

Piemonte, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata

ESCLUDE DALL' AZIONE DI SCIOPERO LE SEGUENTI REGIONI

INTERESSATE DALLA DICHIARAZIONE DI STATO DI EMERGENZA

**Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio,
Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto**

RENDE NOTO CHE

la regione autonoma **Valle d'Aosta** e le province autonome di **Trento e Bolzano** non sono interessate dalla azione di sciopero (come da atto di proclamazione) in quanto la mobilitazione coinvolge il Corpo nazionale dei vigili del fuoco e non i Corpi dei vigili del fuoco regionali e provinciali di tali realtà.

Nelle regioni interessate dallo sciopero saranno comunque garantiti tutti i servizi essenziali e di soccorso pubblico.

Tutto quanto sopra in ossequio ai **valori di fedeltà e lealtà alla Repubblica e agli Italiani** espressi da ogni Vigile del Fuoco anche con **giuramento**.

Ma così come i Vigili del Fuoco onorano sempre il loro **giuramento**, chiediamo però al governo e ai parlamentari di maggioranza, di mantenere almeno le **promesse** sui Vigili del Fuoco da loro fatte in campagna elettorale e nel contratto di governo.

Nella bozza della legge di bilancio non è stato stanziato un solo centesimo per l'adeguamento delle retribuzioni dei vigili del fuoco ai livelli previsti per le forze dell'ordine come promesso nel contratto di governo. Si continua a lodarci e a mandarci a rischiare la vita con retribuzioni di centinaia di euro in meno ogni mese rispetto ai poliziotti e senza le medesime tutele pensionistiche.

Anzi vi è di peggio nella bozza del ddl bilancio: il già enorme divario retributivo dei vigili del fuoco con le forze dell'ordine aumenterà ancora poiché nella manovra sono previsti anche 70 milioni aggiuntivi per le forze dell'ordine (escludendo i vigili del fuoco). Una politica di segno opposto al contratto di governo, altro che governo del cambiamento .

Sia chiaro che una promessa non mantenuta diventa una presa in giro specie per chi usa quotidianamente l' immagine dei Vigili del Fuoco che meritano invece vero rispetto, a partire dalle retribuzioni e pensioni ! Se è vero che il programma di governo lo si attua nell'intera legislatura, è altrettanto vero che almeno un quinto delle risorse finanziarie deve essere presente in questa legge di bilancio.

Per questi motivi la mobilitazione dei Vigili del Fuoco non si ferma e oltre allo sciopero di domani continuerà per tutto l' iter della legge di bilancio.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(firma digitale)

